



Tutti insieme appassionatamente prima di riprendere le attività

La grande festa dei volontari

Completamente buio, black out totale, un gatto che miagola e il buco della serratura che non si lascia trovare. Finalmente riesco ad entrare nella sala lasciando alle mie spalle il rione più vecchio della città: Piedicastello. Subito il colpo d'occhio della scritta: "La Rete" dipinta nel pomeriggio in pochi minuti e appesa da Roby e Davide con funambolica maestria sul fondo della sala.

Tutto pronto per ospitare i protagonisti della serata e dell'anno di attività che sta per decollare: i volontari...

L'obiettivo dell'incontro è presentare ai volontari le novità per l'anno e raccogliere la disponibilità per iniziare al più presto le attività con i ragazzi.

La serata ha inizio, il clima che si respira è positivo, in sala più di sessanta persone tra i volontari nuovi e le "vecchie guardie". Scorrere i visi che ho di fronte mi porta a rivivere momenti di attività, flash estivi, aneddoti, tutto ciò mi emoziona, pensando che molti altri non hanno potuto essere qui con noi ma che hanno già dato la loro disponibilità per l'anno che verrà. Dopo una



Giovedì 12 settembre: chi prima e chi dopo, siamo tutti ritornati dalle vacanze. Anche la Cooperativa si sta preparando per riprendere i ritmi autunnali: il primo segnale di questo è la Serata dei Volontari, un appuntamento ormai immancabile. Stavolta la sede prevista per l'incontro era una sala a Piedicastello. Non ci si poteva sbagliare: i nostri operatori hanno superato se stessi fornendo via lettera ai volontari una piantina della città, indicando il luogo prescelto con l'aiuto di frecce, cerchi e disegni vari. Come se questo non fosse bastato, se solo si lanciava uno sguardo all'interno dell'unica sala illuminata della zona, subito l'occhio veniva colpito dalla vista di un enorme cartellone con la scritta «La Rete» a caratteri cubitali. Noi volontari eravamo veramente tanti (non li ho contati, ma penso fossero 50 o 60), ma anche gli operatori non scherzavano: tutti schierati "dall'altra parte", sul palco, dominavano la scena. L'unica assente era Claudia, e vi assicuro che si è sentita la sua mancanza. Alcuni dei volontari presenti erano dei fedelissimi, altri invece ragazzi/e che solo da poco sono entrati a

rapida presentazione dell'équipe, Elena presenta il nuovo progetto di integrazione sociale, una nuova scommessa a cui la Rete crede molto per dare ad alcuni ragazzi con handicap un nuovo ruolo nella comunità, il tutto sarà presentato a novembre.

Si entra nel vivo con Rosanna che presenta i dieci modi di essere volontario alla Rete, supportata dalle testimonianze di chi le ha vissute in prima persona, parole semplici direttamente dal cuore. La serata sfila veloce, il momento della raccolta della disponibilità grazie ad un apposito modulo è il momento più importante per definire il nuovo calendario delle attività.

Gran finale di Rosanna nel presentare il programma di "formazione" nato per dare più supporti possibili ai volontari durante l'anno di attività.

Termina con un arrivederci e un momento mangereccio questo primo appuntamento con i volontari.

Se chi ben incomincia è a metà dell'opera credo davvero che siamo partiti col piede giusto.

La rete che stiamo formando si sta ingrandendo anno dopo anno sarà nostro compito rendere i suoi nodi sempre più resistenti.

Mauro

far parte della grande famiglia della Rete. Rosanna e Mauro hanno parlato dei molti



modi possibili per fare il volontario nella Cooperativa: nelle attività di gruppo, che sono un po' la colonna portante o perlomeno le più conosciute; in attività con persone singole; al Centro Documentazione; in tutte le iniziative estive, come il Progetto Estate e nei vari soggiorni al mare e in montagna. Poi, cosa molto importante anche se di solito poco nominata, è emersa la possibilità per i volontari di

diventare soci della Cooperativa, per essere più partecipi alla vita della Rete. I volontari presenti sono stati coinvolti nella serata in quanto venivano caldamente invitati a raccontare la propria esperienza di volontariato: tutti esordivano descrivendo la loro come un'esperienza positiva, così tra il folto pubblico è sorto il ragionevole dubbio che potessero essere stati invitati solo volontari con qualcosa di positivo da dire... ma penso sia impossibile trovare qualcuno che non sia d'accordo nell'affermare che alla Cooperativa La Rete si hanno esperienze positive (va bene, lo ammetto, sono stata pagata per scrivere così!). Durante la serata è stato presentato il 9° corso per volontari ed è stata sottolineata l'importanza della sensibilizzazione, anche ad opera degli stessi volontari. La serata si è conclusa con un lauto banchetto offerto dalla Cooperativa e un brindisi al nuovo anno di attività (a dire la verità quest'ultimo è una mia invenzione, ma sarebbe stato carino farlo). Ed ora, siamo tutti pronti, carichi ed entusiasti per partire per un'altra grande avventura a bordo della Rete. Buon viaggio a tutti!

Marghi